

Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

Approvato con deliberazione C.C. n° 10 del 19/02/2007

ART. da 1 a 17omissis

ART. 18 - AUTORIZZAZIONE AI LAVORI

In caso di lavori che comportano la manomissione del suolo pubblico, l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori rilasciata dall'Ufficio Tecnico, funge anche da concessione per l'occupazione temporanea del suolo pubblico e potrà essere rilasciata solo previo pagamento del relativo canone, se dovuto.

ART. 19,20,21.....omissis

ART. 22 - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DEL CANONE

I criteri per la determinazione della tariffa del canone sono individuati dal Comune sulla scorta degli elementi di seguito indicati:

classificazione delle strade e delle aree;
entità dell'occupazione espressa in metri quadrati o in metri lineari;
durata dell'occupazione;
valore economico dell'area in relazione al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso pubblico ed ai costi sostenuti dal Comune per la salvaguardia dell'area stessa;
valore economico dell'area in relazione all'attività svolta dal titolare della concessione ed alle modalità di occupazione.

ART. 23 - DURATA DELLE OCCUPAZIONI E PAGAMENTO DEL CANONE

Le occupazioni permanenti sono assoggettate al canone ad "anno solare". Nel primo anno si dovrà versare anticipatamente in proporzione ai mesi effettivi decorrenti dall'inizio dell'occupazione al 31.12. Se il canone annuale supera l'importo di € 500,00=, il pagamento di ciascuna annualità successiva alla prima può essere frazionato in quattro trimestralità anticipate.

Le occupazioni temporanee sono assoggettate al pagamento del canone nella misura giornaliera prevista nell'apposita deliberazione di approvazione della tariffa.

La tariffa giornaliera viene applicata anche se la durata dell'occupazione è inferiore al giorno.

L'importo fino a concorrenza del quale il versamento non è dovuto e non viene effettuato il rimborso viene fissato in € 12,00.=

ART. 24 - CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO IN CATEGORIE

Ai fini dell'applicazione del canone, sia per le occupazioni di suolo che per gli spazi soprastanti e sottostanti, le strade e le aree del Comune sono classificate in tre categorie, secondo l'elenco allegato al Regolamento, in base alla loro importanza, ricavata dagli elementi di centralità, intensità abitativa, flusso turistico, presenze commerciali, densità di traffico pedonale e veicolare.

Nel caso in cui l'occupazione ricada su aree classificate in differenti categorie, ai fini dell'applicazione del canone si fa riferimento alla tariffa prevista per ciascuna area.

Alle strade appartenenti alla 1^ categoria viene applicata la tariffa più elevata. La tariffa per le strade di 2^ categoria è ridotta in misura del 10 per cento rispetto alla 1^, la 3^ categoria è ridotta del 20 per cento rispetto la 1^.

ART. 25 - COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE ECONOMICA DELL'OCCUPAZIONE

Per le occupazioni di suolo pubblico, sia a carattere permanente sia a carattere temporaneo è prevista una tariffa-canone ordinaria determinata con apposita deliberazione.

Alla tariffa ordinaria di cui al comma 1, cui si attribuisce un "coefficiente 1,00", si applicano coefficienti di aumento o di riduzione riferiti alle diverse fattispecie di occupazione come segue:

tipologia di occupazione	coefficiente
Occupazioni da parte di esercizi commerciali	1
Occupazioni inerenti i posteggi presso il mercato attrezzato	2,2
Occupazioni da parte di esercizi pubblici di somministrazione	0,5
Occupazione da parte di spettacoli viaggianti e circensi	0,1
Occupazioni da parte degli esercenti il commercio su aree pubbliche su aree diverse da quelle adibite a mercato attrezzato e occupazioni da parte dei noleggi	0,5
Occupazioni da parte di espositori / venditori di opere dell'ingegno	1
Occupazioni inerenti l'attività edilizia	0,5
Occupazioni effettuate da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli che esplicano la loro attività a titolo principale nonché da imprese artigiane regolarmente iscritte negli appositi elenchi previsti dalla normativa vigente	0,3

ART. 26 MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL CANONE

Il canone è commisurato alla effettiva occupazione espressa in metri quadrati o lineari.

Le superfici inferiori ad un metro quadrato si arrotondano per eccesso al metro quadrato o lineare e le frazioni di esso, oltre al primo, al metro quadrato o lineare superiore.

Il canone per le occupazioni permanenti del soprassuolo e del sottosuolo stradale realizzate da aziende di erogazione di pubblici servizi con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto, e per quelle realizzate nell'esercizio di attività strumentali ai servizi medesimi, è determinato forfaitariamente in base al numero complessivo delle relative utenze per la misura unitaria di tariffa pari a € 0,77 per utenza o nella diversa misura stabilita dalla legge, con un minimo di canone annuo ad azienda di € 516,46. Tale canone viene rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

Le occupazioni con autovetture nelle aree a ciò destinate e per le quali sia prevista la sosta sono assoggettate al canone in base alla superficie dei singoli posti assegnati.

Per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni di qualsiasi genere, la superficie tassabile è data dall'intera area su cui si svolge la manifestazione.

Per le occupazioni che non rientrano nelle fattispecie di cui ai commi precedenti, il canone si applica alla superficie risultante dall'atto di concessione/autorizzazione o, in mancanza, alla superficie effettivamente occupata.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rinvia a quanto previsto dall'art. 18 della legge 488/99.

ART. 27 - VERSAMENTO DEL CANONE PER LE OCCUPAZIONI PERMANENTI E TEMPORANEE

Per le occupazioni permanenti, il cui canone deve essere corrisposto "ad anno solare" ai sensi del precedente art. 23, il versamento relativo alla prima annualità deve essere eseguito prima del rilascio della concessione. A tal fine l'ufficio che rilascia la concessione trasmette al concessionario della riscossione copia dell'atto di concessione che verrà consegnato al richiedente solo successivamente al pagamento.

Per le annualità successive a quelle della concessione, il versamento del canone deve essere effettuato entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Per le occupazioni temporanee il canone deve essere versato prima del rilascio della concessione, in unica soluzione anticipata per il tutto il periodo dell'occupazione. Si applica l'ultima parte del comma 1 del presente articolo.

Per la proroga di qualsiasi occupazione temporanea il pagamento per il periodo aggiunto va fatto anticipatamente.

Per le occupazioni temporanee ricorrenti, il pagamento dei canoni successivi al primo va effettuato prima dell'inizio della nuova occupazione.

In caso di mancato rispetto dei termini di versamento verrà applicato l'interesse moratorio, pari al tasso legale vigente, ragguagliato ai giorni di ritardo.

Se il termine di pagamento cade di sabato o di giorno festivo, il versamento è considerato tempestivo se effettuato il primo giorno lavorativo successivo.

ART. 28,29,30omissis

ART. 31 - ESENZIONI

Sono esenti dal canone:

- le occupazioni che non si protraggono per più di sessanta minuti;
- le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni e loro consorzi, da Enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, dagli Enti Pubblici di cui all'art. 87, co. 1, lettera c, T.U.I.R. (D.P.R. 22.12.1986, n. 917) per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;
- le occupazioni effettuate da partiti politici, dalle associazioni politiche, culturali, filantropiche e religiose e per finalità di assistenza, previdenza, sanità, educazione e ricerca scientifica;
- le occupazioni effettuate dalle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione durante le soste o nei posteggi ad esse assegnati;
- occupazioni per le quali viene autonomamente corrisposto un canone concordato in sede di convenzione con i concessionari e stipulato per le singole fattispecie (es: parcheggi privati, impianti pubblicitari, ecc...);
- le tabelle indicative delle stazioni, delle fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, le pensiline per attesa autobus, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza, le aste delle bandiere, le cassette postali, gli specchi parabolici, i monumenti commemorativi;
- le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al Comune al termine della concessione medesima;
- le occupazioni di aree cimiteriali;
- le occupazioni effettuate con pedane e accessi destinati a soggetti portatori di handicap;
- le occupazioni per chiusura di porzioni di sedime stradale per ragioni di sicurezza pubblica, di igiene o di pubblica moralità nonché per agevolare la tutela del patrimonio artistico o storico di proprietà pubblica;
- le occupazioni permanenti effettuate con i passi carrabili, a qualsiasi uso destinati;
- le occupazioni sovrastanti il suolo pubblico con festoni, addobbi, luminarie, in occasione di festività o ricorrenze civili o religiose;
- le occupazioni realizzate da imprese appaltatrici di lavori commissionati dal Comune, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia o da altri Enti su beni demaniali o patrimoniali del Comune stesso;
- le occupazioni con innesti o allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi;
- le occupazioni con vasche biologiche, impianti fognari e di pretrattamento e depurazione in genere;
- occupazioni temporanee derivanti da disposizioni dello Stato, delle Regioni, Province e Comuni per motivi di pubblica utilità e pubblica sicurezza;
- occupazioni da parte di esercizi commerciali e artigianali e pubblici esercizi situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi e qualora gli stessi impediscano l'esercizio dell'attività, limitatamente al periodo di impedimento.
- le occupazioni con contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani.

ART. 32,33,....omissis

ALLEGATO AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO (ART.24)

Categoria 1 (centro capoluogo):

Piazza Unità,
Via Roma,
Via Veneto,
Via Diaz,
Via Romana,
Via IV Novembre,
Via Stazione,
Via Kugy.

Categoria 2 (periferia capoluogo):

Via Trieste,
Via P.Piemonte,
Via Dante,
Via Rododendro,
Via Wulfenia,
Via Sottomonte,
Via Officine,
Via Torrente,
Largo Piave,
Via Pinete,
Via Gorizia,
Via Priesnig,
Villaggio Florianca,
Via Manzoni,
Via Cadorna,
Via Segherie,
Viottolo De Amicis,
Via Macello,
Via Parini,
Via Udine,
Via Monte Borgo.

Categoria 3 (frazioni):

Piazze e strade comunale delle frazioni e tutte quelle non nominate nelle precedenti categorie, comprese le strade vicinali.

MODALITA' DI CALCOLO DELL'IMPORTO COSAP DOVUTO

TARIFFA	CATEGORIA TERRITORIO 1	METRI QUADRATI	COEFFICIENTE ART.25	DURATA GG.	TOTALE
1,03	1	MQ	Y	GG	1,03x1xMQxYxGG

TARIFFA	CATEGORIA TERRITORIO 2	METRI QUADRATI	COEFFICIENTE ART.25	DURATA GG.	TOTALE
1,03	0,9	MQ	Y	GG	1,03x0,9xMQxYxGG

TARIFFA	CATEGORIA TERRITORIO 3	METRI QUADRATI	COEFFICIENTE ART.25	DURATA GG.	TOTALE
1,03	0,8	MQ	Y	GG	1,03x0,8xMQxYxGG